

---

**Rapporto di Riesame – Novembre 2014**

**Corso di laurea in Medicina & Chirurgia  
Classe codice – LM 41  
Università degli Studi di Cagliari**

---

**Denominazione del Corso di Studio:** Medicina e Chirurgia (M&C)

**Classe:** LM 41

**Sede:** Cagliari

Dipartimenti di riferimento: Dipartimento di Scienze Biomediche, Dipartimento di Scienze Medico-Internistiche, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Dipartimento di Sanità Pubblica.

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009-2010

### **Commissione di Auto Valutazione (CAV)**

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Demelia (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Barbara Batetta (Referente per la Qualità del CdS)

Prof. Pietro Giorgio Calò (Docente del Cds)

Prof.ssa Orietta Massidda (Docente del Cds)

Sig.ra Maria Leo (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario )

Sig.ra Claudia Carpineti (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra Elena Sanna (Rappresentante gli studenti)

Dr. Emilio Montaldo (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Dr.ssa Valeria Pintus (Coordinatore Didattico), Centro per la Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione.

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **date**, oggetti della discussione

26 Novembre 2014 discussione delle schede

10 Dicembre 2014 analisi dei dati e compilazione delle schede

15 Dicembre 2014 analisi dei dati e compilazione delle schede

19 Dicembre 2014 analisi dei dati e compilazione delle schede

22 Dicembre 2014 Rilettura e approvazione

La commissione ha lavorato collegialmente

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:**

#### **OMISSIS**

Punto 6) Approvazione documento Riesame CdS Medicina e Chirurgia (LM 41)

Il Coordinatore comunica che per poter procedere, come da richiesta dell'ANVUR, al caricamento entro il 31 gennaio 2015 nel sito CINECA del Rapporto del Riesame 2014 è necessario che il Consiglio proceda alla approvazione del documento del Riesame elaborato dal CAV.

Il Consiglio approva il documento con 62 voti favorevoli ed 1 astenuto.

#### **OMISSIS**

*Il verbale del CCdL telematico del 15/01/2015 è consultabile al seguente indirizzo:*

<http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/chi-siamo/consiglio-di-classe/verbali-consiglio-di-classe/>

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: *Miglioramento tasso superamento esami***

##### **Azioni intraprese:**

A quanto risulta fino ad oggi, il ritardo degli studenti nel percorso di studi si determina soprattutto nel primo triennio. In seguito a ripetute riunioni della Commissione Didattica è stato avviato il riesame dei contenuti dei vari insegnamenti in rapporto ai CFU attribuiti; questa attività ha condotto ad una proposta di modifica dell'Offerta formativa che è stata approvata nel Consiglio di CdS del [19 febbraio 2013](#) ed è entrata in vigore per la coorte 2013 e quindi a partire dall'AA 2013-2014. Sono inoltre stati effettuati, dal Coordinatore di CdS, incontri specifici con i vari docenti dei primi tre anni di corso, per ottimizzare il percorso degli studenti.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Dal 2012 al 2013 si può notare un progressivo incremento dei CFU acquisiti dagli studenti del I anno dal 26,7% al 38,3% per i CFU compresi tra 0-30) e una parallela riduzione dei CFU compresi tra 31-60 (dal 73,3% al 61,7%). Ugualmente, il numero di studenti del II anno che hanno acquisito un numero di CFU tra 61-90 (quindi tutti i CFU del I anno ed almeno una parte del II anno) è notevolmente incrementato a scapito dell'acquisizione di CFU tra 91-120. Vi è comunque da sottolineare l'aumento di iscritti al CdS di Medicina & Chirurgia (M&C), da 205 a 240 nel 2013, derivante da iscrizioni successive ad integrazione delle graduatorie, con un ritardo dell'inserimento degli stessi studenti nella frequenza ai vari corsi e quindi nel sostenimento degli esami. Vi è una riduzione dell'acquisizione di CFU, oltre i 30 CFU, nel III e IV anno, mentre non è ancora possibile confrontare il V anno della coorte 2009 con gli anni precedenti. Per quanto riguarda il percorso formativo, sono da segnalare alcune criticità riguardanti 1) il corso integrato di Microbiologia ed Immunologia Generale (II anno), per il quale occorrerà una anticipazione degli insegnamenti già dal primo semestre e 2) i corsi integrati di Medicina Interna I e Nefrologia e di Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio (IV anno), per i quali sarà opportuna una migliore dislocazione nell'ambito del percorso formativo.

#### **Obiettivo n.2: *Riduzione dell'indice di ritardo sul conseguimento della laurea***

##### **Azioni intraprese:**

- Modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'AA 2009-2010, in applicazione della Legge 270/2004.

##### **- Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Non è ancora possibile valutare il raggiungimento dell'obiettivo perché il primo ciclo della LM andrà a compimento nell'A.A. 2014-15.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI ([Report di Facoltà](#) e [Report di CdS](#))

#### **INGRESSO:**

PdF: L'attrattività del CdS in M&C si dimostra molto elevata, anche per l'AA 2013-14, con un numero di partecipanti al concorso di ammissione di 1723, 8,4 volte superiore rispetto al numero di iscritti (205, a cui si aggiunge un ulteriore numero, fino a 240). Si rileva un numero di immatricolati puri del 53.8% ed uno 0.8% di iscritti part-time; permane molto elevata la percentuale di studenti, già immatricolati in altri CdS dell'Ateneo che, in seguito al superamento del test ministeriale, si trasferiscono a M&C, così come è elevato il trasferimento al CdS in M&C di Cagliari di studenti provenienti da CdS in M&C di altri Atenei e che chiedono l'iscrizione agli anni successivi al I. La gran parte degli iscritti (complessivamente il 97.2%) è proveniente dal Liceo Scientifico o dal Liceo Classico, con un voto medio di maturità di 89.5/100. L'80% degli iscritti è residente in provincia di Cagliari, il 17.5% proviene da altre province della Sardegna e il

2.5% proviene da altre regioni italiane. Quest'ultimo numero tenderà verosimilmente a crescere, vista la graduatoria nazionale per il test ministeriale di accesso a M&C dall'AA 2013-2014. I requisiti di ammissione e la loro verifica risultano adeguati rispetto all'avvio al percorso di studio.

AdM: Sarà da porre particolare attenzione al problema degli iscritti in soprannumero rispetto al numero programmato, derivanti da: a) richieste ministeriali di incremento dei posti, b) integrazioni delle graduatorie e soprattutto c) integrazioni in seguito a ricorsi al TAR, in quanto è verosimile l'accesso di studenti senza gli adeguati requisiti, che richiederanno l'implementazione di corsi di riallineamento nelle materie di base. Le criticità si potrebbero quindi estendere non solo all'eccesso del carico didattico per i docenti ma anche all'insufficienza di aule, di strutture e tutori per la didattica integrativa e, successivamente, per i tirocini professionalizzanti.

#### **PERCORSO FORMATIVO:**

PdF: L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo soddisfacente al responsabile del CdS i dati indicati dal Centro di Qualità.

I dati confermano i risultati di attrattività del CdS in M&C, di percorso e di esito sostanzialmente buoni nell'ambito della classe. Si rileva un 2.5% di mancate reiscrizioni dopo il I anno, che costituisce il totale delle mancate reiscrizioni nei sei anni di corso, essendo queste pari allo 0% dal II al VI anno. Si rileva un 2.9% di rinunce esplicite, anche queste concentrate al I anno, essendo pari allo 0% nei successivi anni di corso, mentre la dispersione totale integrata su tutti gli anni di corso è del 7.6%. La percentuale di studenti inattivi al I anno è del 9.2%, mentre la percentuale di studenti fuori corso è pari allo 0%.

I dati segnalano l'eccellente funzionamento delle politiche di internazionalizzazione (Commissione per l'Internazionalizzazione del CdS e il Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio), che consente ad un elevato numero di studenti di poter frequentare corsi all'estero e di accogliere nel CdS studenti provenienti da altre nazioni.

AdM: Il valore medio dei CFU maturati per studente al I anno è di 34.7/anno, che si mantiene stabile fino al V anno. Tale dato dovrà essere migliorato con un più agevole percorso formativo che preveda un riequilibrio tra carico didattico e CFU dei C.I. (come indicato dai [questionari di valutazione della didattica](#)), un miglioramento dell'integrazione orizzontale e verticale tra corsi integrati, una migliore distribuzione ed ampliamento della attività professionalizzanti e la presenza dei Coordinatori di semestre. I dati sopra esposti non evidenziano problemi particolarmente rilevanti per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili (per es. Odontoiatria). Le cause dei problemi evidenziati potrebbero essere in relazione a cause organizzative o alla preparazione iniziale degli studenti. Nonostante i requisiti di ammissione e la loro verifica sembrano sufficientemente adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, il carico didattico potrebbe essere ulteriormente dimensionato e distribuito in modo più equilibrato durante il percorso di studi.

#### **USCITA:**

PdF: Non abbiamo ad oggi dati sul numero di laureati in corso, né il voto medio di laurea, non essendo pervenuta al VI anno l'attivazione della laurea magistrale.

AdM: Sulla base dell'esperienza della laurea specialistica, il raggiungimento del titolo da parte di una percentuale significativa di studenti si evidenzia attualmente come il problema più rilevante; se ciò venisse confermato anche per la laurea magistrale, ciò richiederà la messa in campo di iniziative congiunte docenti-studenti per effettuare eventuali correttivi di tipo didattico ed organizzativo.

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1: *Incremento acquisizione CFU nei primi tre anni del corso di studio***

#### **Azioni da intraprendere:**

Non essendo stata percepita ancora da parte degli studenti un'azione attiva in questo ambito, è essenziale che gli studenti stessi siano coinvolti insieme ai docenti del primo triennio in un lavoro sulle criticità nel corso del primo triennio e quindi sulle possibili proposte migliorative nel percorso di studi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Entro settembre 2015 il Coordinatore di CdS predisporrà un questionario relativo alle problematiche dei singoli C.I. da concordare con la Commissione Didattica e da sottoporre agli studenti alla fine del I, II e III anno. Le indicazioni ottenute verranno analizzate dai Coordinatori di Corso Integrato, dai Coordinatori d'anno (in attesa di costituzione dei Coordinatori di semestre) e dai rappresentanti degli studenti del I, II e III anno.

***Obiettivo n.2: Revisione del core curriculum degli insegnamenti al fine di attuare un percorso progressivo ed integrato tra i vari corsi***

**Azioni da intraprendere:**

Istituzione del Coordinatore di semestre e di una Commissione di integrazione verticale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione d'integrazione verticale sarà costituita da docenti e studenti; avrà il compito di svolgere ripetute riunioni di lavoro in cui i Coordinatori di CI rielaborino il proprio *core curriculum* e lo confrontino congiuntamente con le Unità didattiche elementari degli altri CI. Ogni docente deve conoscere come il proprio insegnamento sia inserito rispetto ai CI che precedono e a quanto programmato nei CI successivi. Gli argomenti trattati da più discipline devono essere programmati con un processo di acquisizione progressivo. Tale attività dovrà essere avviata nell'AA 14-15 con l'immediata istituzione dei Coordinatori di semestre e della Commissione Integrazione verticale. La commissione sarà coordinata dal Coordinatore di CDS, responsabile.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1: *Questionari di valutazione dell'attività formativa professionalizzante***

**Azioni intraprese:**

Sono stati introdotti sulla piattaforma Moodle i questionari di valutazione dei tirocini professionalizzanti, discussi e condivisi dalla Commissione Didattica Consultiva (9 docenti, 9 studenti, la segretaria del CdS ed il Coordinatore di Cds). I questionari comprendono 5 domande sulla funzionalità ed efficacia dei tirocini ed uno spazio aggiuntivo per le ulteriori proposte.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il questionario, proposto e sollecitato dagli studenti ed accolto positivamente dai docenti, non ha dato l'esito sperato in quanto sono stati compilati, in maniera ovviamente anonima, pochissimi questionari, per cui dopo il primo semestre di applicazione, visto il risultato del tutto insoddisfacente, è stato sospeso. Peraltro è parere della Commissione insistere sulla sua applicazione al CdS, per cui verrà ulteriormente riproposto, eventualmente rendendolo obbligatorio, con una più ampia e necessaria gestione da parte degli studenti, vista l'esiguità del personale amministrativo preposto al CdS. Attualmente quindi gli esiti sono del tutto insoddisfacenti.

**Obiettivo n. 2: *Ampliamento della rete formativa professionalizzante***

**Azioni intraprese:**

E' stata ampliata la possibilità di accesso per gli studenti ad ulteriori reparti ospedalieri di ASL ed Aziende ospedaliere convenzionate con la Facoltà.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Sono stati attivati i tirocini professionalizzanti al I e II anno ed è stato istituito un tirocinio professionalizzante al IV anno di Scienze medico-infermieristiche. Sono stati introdotti nell'ordinamento didattico 5 CFU di tirocinio professionalizzante a libera scelta per lo studente. Inoltre, si ritiene opportuno inserire attività professionalizzanti nel territorio, nelle ambulanze medicalizzate del 118, nei distretti, negli "Ospice" ed ampliare ulteriormente il numero di ore/CFU dei tirocini professionalizzanti. Sarebbe opportuna l'istituzione da parte del CdS della figura del Coordinatore dei tirocini professionalizzanti. Gli esiti di quanto finora effettuato sono decisamente positivi ed in ulteriore stato di avanzamento.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

**CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO:**

PdF: L'opinione degli studenti è stata desunta dall'analisi dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) (>50%), elaborati dal Nucleo di Valutazione ed inviati puntualmente dal CdQ al Coordinatore di CdS che, come in passato ha discusso i dati relativi al primo semestre ([CCdS del 26/06/2014](#)) e discuterà i dati annuali in un prossimo CCdS. Viene qui analizzata la scheda riepilogativa che fa riferimento a 7564 schede compilate, relative a 116 Unità didattiche ed a 84 docenti. Il numero di tali schede risulta esiguo e verosimilmente non pienamente rappresentative della effettiva valutazione degli studenti. Gli studenti che hanno espresso una valutazione sono spalmati nelle coorti dal 2009 al 2013 con una percentuale variabile dal 14% al 22%. Oltre il 90% degli studenti dichiara che gli orari delle lezioni, delle esercitazioni ed delle altre attività didattiche sono rispettati, che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni, che oltre l'80% dei docenti stimola l'interesse nella disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro, che le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento della disciplina, che l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. Oltre l'80% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro, visto che esse sono indicate nel libretto studenti per ogni singolo CI.

AdM: E' da segnalare che più del 15% degli studenti ritiene che il docente non motiva l'interesse verso la materia, che le attività didattiche integrative non siano utili e che il docente non espone in modo chiaro.

Questi dati, che comunque rappresentano un'esigua minoranza degli studenti, impongono una riflessione da effettuare con i docenti interessati da parte del Coordinatore di CdS una volta che verranno analizzati i dati disaccorpatis per insegnamento (già a conoscenza del Coordinatore in maniera riservata).

#### **CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

PdF: Oltre l'80% degli studenti si dichiara soddisfatto delle conoscenze preliminari possedute, del carico di studio dell'insegnamento in rapporto ai crediti assegnati, è interessato agli argomenti trattati per cui si dichiara soddisfatto complessivamente dell'insegnamento.

AdM: L'analisi dei commenti e suggerimenti degli studenti indica con chiarezza, pur nella complessiva soddisfazione, la necessità di fornire più conoscenze di base, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, alleggerire il carico didattico, eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti.

#### **RISORSE PER L'APPRENDIMENTO:**

PdF: E' pienamente positiva la soddisfazione degli studenti sul materiale didattico e sulla metodologia degli insegnamenti. Le segnalazioni degli studenti sono particolarmente positive per il servizio bibliotecario.

AdM: Gli studenti sottolineano comunque l'esigenza di miglioramento del materiale didattico, di ulteriore supporto didattico, di fornire anticipatamente il materiale didattico; segnalano inoltre l'esigenza di aumento delle postazioni informatiche. La Commissione paritetica e le frequenti segnalazioni di studenti e docenti hanno segnalato l'inadeguatezza delle aule, in termini di condizionamento, di illuminazione e ricambio d'aria, oltre che per l'esiguità dei posti disponibili. E' un problema strutturale che si porrà con sempre maggiore urgenza nei prossimi anni con l'aumento imposto del numero di iscritti e che dovrà essere affrontato a livello di Facoltà e di Ateneo.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: *Miglioramento della congruità tra programmi dei CI e risultati attesi***

Ulteriore studio e valutazione della congruità, in termini di carichi didattici e di obiettivi formativi, dei *core curricula* dei vari insegnamenti e precisa indicazione dei core curricula delle attività professionalizzanti.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Analisi congiunta con i Coordinatori di CI e con i componenti della Commissione Didattica Paritetica e Consultiva; creazione di un docente Coordinatore di semestre; creazione del Coordinatore o di una commissione di gestione dei tirocini professionalizzanti, composta pariteticamente da docenti e studenti; predisposizione di schede valutative da parte degli studenti sui CI e loro organizzazione ed integrazione orizzontale e verticale. Scadenza prevista AA 2014-15. Responsabile CCdS.

### **Obiettivo n. 2: *Riequilibrio dei carichi didattici e dei CFU tra i semestri dei vari anni di corso***

#### **Azioni da intraprendere:**

Riesame dell'ordinamento didattico ed applicazione della Direttiva Europea 55/2013 UE.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Analisi congiunta con i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori di CI e i componenti delle Commissioni Didattiche e valutazione complessiva ed approvazione da parte del CCdS. Scadenza AA 2014-15.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** *Mantenimento dei contratti per le scuole di Specializzazione e per i corsi di Medicina Generale.*

**Azioni intraprese:**

Intensa attività di sensibilizzazione da parte del CdS e della Facoltà nei confronti della Regione Autonoma Sardegna (RAS), a livello della Conferenza Stato-Regioni, delle Commissioni della Sanità della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Tale opera si è avvalsa del supporto della Conferenza dei Presidenti di CdS, dei Presidenti di Facoltà e dei vari Collegi di Professori di I e II fascia dei vari Settori Scientifici Disciplinari.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In termini numerici si è mantenuto il numero di posti messi a disposizione a livello ministeriale e regionale per i laureati presso i CdS di M&C di Cagliari. Peraltro è da segnalare che, già dallo scorso anno, il concorso di ammissione alle scuole di Specializzazione prevedeva l'aggregazione tra la sede di Cagliari e Sassari. Da quest'anno il concorso è nazionale, per cui potrebbe realizzarsi un calo di iscritti locali a Cagliari, con un aumento, sulla base della graduatoria nazionale, di iscritti provenienti da altre regioni. Se dovesse protrarsi una simile situazione potrebbe verificarsi una riduzione di Specialisti in varie specialità che operano in Sardegna a scapito delle esigenze della popolazione. Questo non è ancora valutabile ma certamente è un problema che si pone a livello sanitario regionale e che preoccupa fortemente la popolazione studentesca.

**Obiettivo n. 2:** *Intensificazione degli incontri con la parti interessate del mondo del lavoro*

**Azioni intraprese:**

L'attuale Coordinatore di CdS è stato proposto ed eletto nel Direttivo dell'Ordine dei Medici, dove sono rappresentate le varie componenti sindacali e societarie dei Medici e Chirurghi. E' continua la discussione sulle esigenze del mondo del lavoro nei confronti del CdS così come gli incontri con il Comitato di Indirizzo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

E' stata ampliata la rappresentanza nel Comitato di Indirizzo di CdS con l'inserimento di un Direttore di scuola di Specializzazione, di uno specializzando e di un medico del territorio.

#### **3-b... ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

**INGRESSO DEI LAUREATI NEL MONDO DEL LAVORO:**

PdF: Nel 2013 i dati [ALMA LAUREA](#) evidenziano che sono stati intervistati 137 laureati e di questi 125 (91.2%) hanno compilato il questionario. Si evidenzia che il 63% degli intervistati è di sesso femminile, di età media di 28.3 anni, la gran parte proveniente dalla stessa regione, ma il 2.2% proviene da un'altra regione o dall'estero. I laureati provengono da differenti classi sociali ed il 25% ha genitori senza titolo di studio. La gran parte dei laureati ha un diploma di maturità scientifica o classica preso in Sardegna con un voto medio di diploma di 90.5/100; si è iscritto in M&C per motivi culturali e professionalizzanti; si laurea con voto medio di 111 ed una media di voto negli esami del 27.8/30. Il 35.8% si laurea in corso, il 14.6% con ritardo di un anno e il 16.1% di due anni. La durata media del corso è di 8.7 anni, con un indice di ritardo di 0.39. Il 90% ha frequentato regolarmente gli insegnamenti, il 25% ha goduto di borse di studio ed il 20% ha svolto periodi di studio all'estero. Il 14% dichiara di aver svolto tirocini fuori Ateneo organizzati dal CdS. Il 32.8% ha fatto esperienze lavorative durante il corso di studi; l'84% è soddisfatto del corso di studio, il 74% del rapporto con i docenti e l'87% del rapporto con gli studenti, della qualità delle aule, delle biblioteche mentre sono insoddisfatti delle postazioni informatiche; l'81% ritiene sostenibile il carico didattico, l'80% si iscriverebbe allo stesso CdS ed il 16% in M&C ma in un diverso Ateneo. La gran parte dei laureati dichiara di conoscere bene almeno una lingua straniera ed utilizzare correttamente gli strumenti informatici. Il 93% vuole proseguire gli studi con la Specializzazione, il 90% ritiene la



professionalità essenziale per il successo nel mondo del lavoro, non ha particolari preferenze per il tipo di lavoro, purché possibilmente nel pubblico, a tempo pieno, con contratto a tempo indeterminato e nella sede degli studi.

AdM: Incrementare ulteriormente le esperienze professionalizzanti all'estero e i tirocini/stage fuori Ateneo organizzati dal CdS

#### **STAGE, TIROCINI E CONTATTI CON IL MONDO DEL LAVORO:**

PdF: Nel 2013 i dati [ALMA LAUREA](#) evidenziano che sono stati intervistati 111 laureati nel 2013; di questi il 92.8% ha partecipato ad almeno una attività di formazione, l'83.8% ad un tirocinio/praticantato, il 55% frequenta una scuola di specializzazione, il 4.5% ha effettuato uno stage in Azienda. Il 36% lavora, mentre il 45.9% che non lavora è impegnato in un corso universitario o praticantato. Complessivamente il tasso di occupazione è del 82.9% e il tasso di disoccupazione del 5.2%. Il numero assoluto di occupati del collettivo selezionato è 40: il 92.5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, con un tempo medio in mesi di reperimento del primo lavoro di 1.9; il 37.5% ha un lavoro stabile, il 60% un lavoro part-time. L'80% lavora in un settore di attività pubblico e il 20% nel settore privato, complessivamente il 95% in ambito sanitario. Il guadagno medio mensile di Euro 1510,00. La totalità degli intervistati (100%) dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea, titolo di studio richiesto per legge al 95% per l'attività lavorativa. La totalità degli intervistati (100%) sottolinea l'efficacia della laurea nel lavoro e si dichiara molto soddisfatta (8.1/10) per il lavoro svolto. Il 42.5% degli occupati cerca una differente sistemazione lavorativa, mentre il 98.3% dei non occupati non cerca ancora lavoro perché ancora in fase di studio/specializzazione.

AdM: il CdS deve intensificare ulteriormente le politiche di interazione con il mondo del lavoro, con l'Ordine dei Medici, con le società di Medicina Generale, degli Specialisti ambulatoriali, della medicina territoriale, delle aziende che operano nella Sanità privata, delle Aziende farmaceutiche e di alta tecnologia, incentivando eventuali stage e riunioni conoscitive delle differenti possibilità occupazionali.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1: *Ampliamento dei contratti di lavoro nelle scuole di specializzazione e di medicina generale***

**Azioni da intraprendere:**

Intensiva interazione con i decisori (autorità competenti) per evitare la riduzione dei posti disponibili nelle Scuole di specializzazione e di perfezionamento.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Dialogo più intenso con le autorità sanitarie per recepire le esigenze del territorio, aggiornare il percorso didattico del CdS per orientarlo alle proposte provenienti dalle varie necessità, collaborare con gli Ordini dei Medici e con la Sanità pubblica e privata.